

DETERMINA DIRIGENZIALE

DIRETTORE TECNICO

N° 1333 del 03/09/2021

Oggetto:	FORNITURA VERIFICA DEI DISPOSITIVI DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI DELLE CENTRALINE ARTA SITE IN MONTESILVANO, CEPAGATTI E SANT'EUFEMIA A MAIELLA. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART.36 COMMA 2 LETT A) DEL D.LGS.50/2016 ALLA SOCIETÀ BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A.
-----------------	--

Estensore	Rita Aloisio
Responsabile del Procedimento	Massimo Giusti
Posizione Organizzativa	Massimo Giusti

IL DIRIGENTE

PREMESSO

CHE Il D.P.R. 462 del 22 ottobre 2001, emanato nel 2001 ed entrato in vigore nel 2002 (Gazzetta Ufficiale n° 6 del 2002), "Decreto ascensori 2017", regola le verifiche degli impianti di terra, obbligando i responsabili delle attività a far verificare i propri impianti di terra ogni 5 o 2 anni (periodicità biennale i luoghi di lavoro a maggior rischio in caso d'incendio); le attività soggette a tali verifiche sono tutte quelle che hanno al loro interno un lavoratore e l'unico responsabile dell'effettuazione di tali verifiche è il datore di lavoro .

CHE Il DPR 462 ha sancito che il responsabile della richiesta dell'effettuazione delle verifiche degli impianti di terra alle ditte autorizzate dal Ministero dello Sviluppo Economico è il responsabile dell'attività (Datore di lavoro), il quale deve obbligatoriamente rivolgersi a tal fine a Organismi ispettivi privati abilitati dal Ministero dello sviluppo Economico, che si avvalgono di personale altamente qualificato e sottostanno a determinate normative quali la normativa europea CEI EN 17020 e a direttive ministeriali;

CHE che il Decreto Legge 30 dicembre 2019, n.162 ("Mille proroghe"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.305 del 31 dicembre 2019, all'art.36 introduce modifiche al DPR 462/01, stabilendo, ai sensi dell'art.7-bis del DPR 462/2001, che *"le tariffe per gli obblighi di cui all'art.4, comma 4, e all'articolo 6, comma 4, applicate dall'organismo che è stato incaricato della verifica dal datore di lavoro, sono individuate dal decreto del presidente dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro (ISPESL) 7 luglio 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n.125 della Gazzetta Ufficiale n.165 del 18 luglio 2005, e successive modificazioni"*;

CHE, pertanto, al fine di effettuare la fornitura di cui trattasi, è stato richiesto per le vie brevi, data l'urgenza della spesa in questione, un preventivo alla STUDIO MS S.r.l., operante a livello locale come Unità Territoriale ed Official Partner della BUREAU VERITAS ITALIA SPA;

CHE con Determina Dirigenziale n°736 del 03/05/2021 si è proceduto ad approvare l'Offerta tecnico-economica formulata dalla società STUDIO MS S.R.L. e acquisita al ns.Prot.n°0018449/2021, il cui costo complessivo ammonta ad € 4.400,00 + IVA al 22%, ed all'affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 lett a) del D.Lgs.50/2016 alla società BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. del servizio di verifica dei dispositivi di messa a terra di impianti elettrici della Sede Centrale, dei distretti prov.li e delle centraline Arta, impegnando allo scopo la somma complessiva di Euro 6.100,00 IVA inclusa (comprensivi di spese per la sicurezza/DUVRI);

CHE per mero errore di ricognizione delle centraline utilizzate dall'Agenzia per le attività di monitoraggio della qualità dell'aria sono state escluse dalla suddetta fornitura le centraline site in Montesilvano, Cepagatti e Sant'Eufemia a Maiella;

VISTA la necessità di procedere alla verifica periodica (biennale) degli impianti elettrici di messa terra (D.P.R. 462/2001) delle sopra citate centraline, integrando la fornitura di cui alla Determina Dirigenziale n°736 del 03/05/2021;



VISTA l'Offerta tecnico-economica, formulata dalla società STUDIO MS S.R.L. e acquisita al ns.Prot.n°0041802 del 26/08/2021, allegata al presente provvedimento (**Allegato 1**), il cui costo complessivo ammonta ad € 450,00 + IVA al 22%;

CONSIDERATO che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, previsti dal D.Lgs.81/2008, di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, sono compresi nell'ammontare dell'offerta suddetta in ragione dell'1%;

DATO ATTO che gli importi relativi al costo delle verifiche sugli impianti di messa a terra sono stati calcolati sulla base di quanto disposto dal nuovo art. 7 bis del DPR 462/2001, ovvero secondo quanto indicato e stabilito dal decreto del presidente dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL) 7 luglio 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 125 alla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005, e successive modificazioni;

DATO ATTO che, in seguito alla pubblicazione della legge 28 febbraio 2020, n.8, di conversione del DL 30 dicembre 2019, n.162, gli Organismi che effettuano attività di ispezione in ambito DPR 462/01 sono tenuti ad applicare il tariffario ISPESL pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.165 del 18/07/2005, di conseguenza, tutte le tariffe relative alle verifiche effettuate in data successiva all'entrata in vigore del Decreto dovranno essere adeguate alle tariffe previste dal tariffario ISPESL;

DATO ATTO che la quotazione di cui al suddetto preventivo, la quale prevede una visita a cadenza biennale per ciascun impianto, come da normativa in materia;

DATO ATTO che lo STUDIO MS S.r.l. opera a livello locale come Unità Territoriale ed Official Partner della BUREAU VERITAS ITALIA SPA, la quale a sua volta rappresenta un Organismo Certificato Notificato, debitamente accreditato presso il Ministero del Lavoro, leader a livello mondiale nei servizi di ispezione, verifica di conformità e certificazione, avendo come compito specifico i servizi ispettivi, ovvero i servizi di verifica periodica e straordinaria su impianti per attestarne la conformità a requisiti legislativi;

DATO ATTO che, nel rispetto del decreto presidenziale DPR 462 del 22 ottobre 2001, la Bureau Veritas Italia S.p.A. opera come Organismo Abilitato per l'effettuazione delle verifiche periodiche e straordinarie su impianti di messa a terra attraverso la misura del valore della resistenza di terra nel rispetto delle norme CEI 64-8 o CEI 11-1 in funzione della tensione di alimentazione del sistema e attraverso la verifica dei rispetti normativi relativi al "coordinamento delle protezioni" o alla massima tensione ammissibile dell'impianto stesso;

DATO ATTO che la BUREAU VERITAS è altresì organismo di certificazione ISO 9001 dell'Agenzia;

TENUTO CONTO che l'importo complessivo della fornitura, tenuto conto dell'Offerta già approvata con Determina Dirigenziale n° n°736 del 03/05/2021 e dell'Offerta in approvazione con la presente determina, è ricompreso nel limite di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 come modificato dal Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 convertito dalla L. 11 settembre 2020 n° 120 e dal Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito con



modificazioni dalla Legge 108 del 29 luglio 2021;

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della Legge N° 241 del 7 agosto 1990 riguardanti rispettivamente *“Unità organizzativa responsabile del procedimento”, “Responsabile del procedimento” e “Compiti del responsabile del procedimento”*;

VISTE le Linee guida ANAC N° 3, aggiornate con Delibera del Consiglio N° 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento (“RUP”) per l'affidamento di appalti e concessioni”*;

RITENUTO di individuare nella persona del Dott. Massimo Giusti, Direttore Tecnico, il responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art.101 e dell'art.31 del D.Lgs.50/2016

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n° 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che è stato approvato dal Consiglio dei Ministri n. 112 del 15 aprile 2016 (G.U.R.I. 19.04.2016 n. 91), nuovo Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, entrato in vigore il 19.04.2016, così come modificato dalla seguente normativa:

- Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 “Proroga e definizione di termini” (G.U.R.I. 30.12.2016 n. 304), convertito con Legge 27.02.2017 n. 19 (G.U.R.I. 28.02.2017 n. 49)
- Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, (“Decreto correttivo”) “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U.R.I. 05.05.2017 n. 103)
- Legge 27.12.2017 n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” (G.U.R.I. 29.12.2017 n. 302)
- Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione” (G.U.R.I. 14.12.2018 n. 290)
- Legge 3 maggio 2019, n. 37 “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2018” (G.U.R.I. 11.05.2019 n. 109)
- Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (“Sblocca Cantieri”) (G.U.R.I. 18.04.2019 n. 92), convertito con modificazioni con Legge 14.06.2019 n. 55 (G.U.R.I. 17.06.2019 n. 140)
- Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per



- esigenze indifferibili*) (Decreto “Fiscale”) (G.U.R.I. 26.10.2019 n. 252), convertito con modificazioni con Legge 19.12.2019 n. 157 (G.U.R.I. 24.12.2019 n. 301)
- Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” (Decreto “Cura Italia”) (G.U.R.I. 17.03.2020 n. 70), convertito con modificazioni con Legge 24.04.2020 n. 27 (G.U.R.I. 29.04.2020 n. 110)
 - Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” (Decreto “Rilancio”) (G.U.R.I. 19.05.2020 n. 128), convertito con modificazioni con Legge 17.07.2020 n. 77 (G.U.R.I. 18.07.2020 n. 180)
 - Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto “Semplificazioni”) (G.U.R.I. 16.07.2020 n. 178) convertito con modificazioni con Legge 11.09.2020 n. 120 (G.U.R.I. 14.09.2020 n. 228) -

VISTO che il D.L. n. 76 del 16/07/2020 “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito dalla L. 11 settembre 2020 n° 120, che all'art. 1, comma 2, lett. a) prevede, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante Codice dei contratti pubblici, che la stazione appaltante possa disporre l'affidamento diretto degli appalti di forniture e servizi di importo inferiore a 75.000 euro, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021 e l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avvenga entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di procedura negoziata senza bando di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici ove esistenti;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 (Decreto Semplificazione “bis”) recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito con modificazioni dalla Legge 108 del 29 luglio 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.181 del 30 luglio 2021, il quale apporta modifiche al decreto legge n. 76/2020 convertito con modificazioni nella legge n. 120/2020, con l'obiettivo dichiarato di imprimere un “impulso decisivo” allo snellimento delle procedure amministrative;

VISTO l'articolo 51 del suddetto D.L. 77/2021, nel quale vengono prorogate fino al 30 giugno 2023 le disposizioni riguardanti le procedure derogatorie, precedentemente previste fino al 31 dicembre 2021, per gli affidamenti “sotto soglia”, e contestualmente vengono altresì modificate le modalità di affidamento di tali lavori, prevedendo un innalzamento della soglia dell'affidamento diretto per forniture e servizi, da Euro 75.000 a Euro 139.000,00, fermo restando che “*la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di piu' operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge 23.12.1999, n. 488;

VISTO il Decreto Legge n.95 del 06.07.2012, convertito in legge con modificazioni Legge n.135 del 07.08.2012, che prevede all'art.1 comma 1;



VISTO l'art. 1, comma 3 della la citata Legge 135/2012;

VISTO il disposto dell'art. 1, c. 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", in virtù del quale, per gli acquisti di importo compreso tra 5.000 euro e la soglia comunitaria, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.449 della stessa legge sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della P.A. ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art.328 del D.P.R. n.327/2010;

DATO ATTO, quindi, che la legge di stabilità 2016, come modificata dalla Legge n.145/2018, prevede che l'acquisto di beni e servizi sotto la soglia dei 5.000 Euro non ricade nell'obbligo di approvvigionamento tramite centrali di acquisto (Mepa, o centrali regionali) introdotto dalla Spending Review nel 2012;

RILEVATO che la spesa per la fornitura in oggetto, tenuto conto dell'Offerta già approvata con Determina Dirigenziale n° n°736 del 03/05/2021 e dell'Offerta in approvazione con la presente determina, ricade nell'ipotesi di possibilità di acquisto fuori MEPA in quanto inferiore ai cinquemila euro;

RITENUTO, per tutte le suddette motivazioni, di approvare l'offerta formulata dalla società STUDIO MS S.r.l., Unità Territoriale ed Official Partner della BUREAU VERITAS ITALIA SPA;

RITENUTO, per quanto sopra detto, di procedere ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs.50/2016 alla fornitura del servizio di verifica biennale dei dispositivi di messa a terra di impianti elettrici delle centraline Arta site in Montesilvano, Cepagatti e Sant'Eufemia a Maiella tramite affidamento diretto alla società BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. con sede in Milano (MI) – Viale Monza n°347 – P.IVA 11498640157, secondo le modalità di cui all'offerta in allegato al presente provvedimento, al costo di Euro 450,00 + Euro 99,00 di IVA al 22% (Euro 549,00 IVA inclusa);

DATO ATTO dell'inesistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse del firmatario del presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dal codice di comportamento e dalla legge anticorruzione;

DATO ATTO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto l'RSSP dell'Arta ha provveduto, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. 81/2008, alla redazione del DUVRI, acquisito al ns. Prot.n°0041904 del 26/08/2021 (**Allegato 2**), da cui risulta, al par.11, un costo forfettario da rischi interferenti pari ad Euro 48,00 annui, per un totale di Euro 96,00 riferito all'intero periodo della fornitura di 24 mesi;

DATO ATTO che il Rup si impegna a consegnare il DUVRI alla ditta fornitrice e al controllo del rispetto della normativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro;

CONSIDERATO che la spesa prevista per la fornitura del servizio è di Euro 666,12 (IVA inclusa e costi della sicurezza inclusi) di cui:

- Euro 549,00 (IVA inclusa) per spese del servizio
- Euro 117,12 (IVA inclusa) per DUVRI;



CONSIDERATO che, come previsto dalle linee guida pubblicate dall'ANAC sul proprio sito ("Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50"), nella determinazione a contrarre devono essere già esposti i requisiti di carattere generale previsti dall'art.80 del D.Lgs.50/2016, come da apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, trasmessa dalla ditta BUREAU VERITAS S.P.A. ed acquisita al ns. Prot.n°0021546 del 03/05/2021 (**Allegato 3**);

DATO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della ditta BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. tramite piattaforma dedicata (DURC online) - Numero Protocollo INAIL_28102006 con scadenza validità 10/10/2021 (**Allegato 4**);

VISTA tutta la documentazione predisposta per la procedura di che trattasi;

RITENUTO che sussistano tutti i presupposti per l'affidamento sopra richiamato;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 133 del 19/11/2020 di adozione del bilancio di Previsione 2021-2023;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 32 del 03/03/2021 di adozione della prima variazione al bilancio di Previsione 2021-2023;

VISTA la D.G.R. N. 207 del 22/04/2021 con cui la Regione Abruzzo ha approvato il bilancio di Previsione 2021/2023 di ARTA ABRUZZO e la prima variazione allo stesso, ai sensi dell'Art. 8 c. 8 della L.R. 64/98 ARTA;

DATO ATTO che l'art. 1 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (c.d. Manovra correttiva), intervenendo sulla formulazione dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, estende l'applicazione della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) agli enti della Pubblica Amministrazione come definita dall'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (più in dettaglio "per amministrazioni pubbliche si intendono gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)...");

VISTO che, pertanto, a decorrere dal 1° luglio 2017, anche le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente sono ora incluse fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti per le operazioni per le quali è emessa fattura, comprese le fatture relative a compensi per prestazioni di servizi assoggettate a ritenuta alla fonte;

RICHIAMATA la Legge n° 96/2017, di conversione del D.L. n° 50/2017, e vista la circolare esplicativa n° 27 del 7/11/2017 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa;

RITENUTO di provvedere, per le motivazioni sopra esposte, ad integrare, per l'importo di Euro 666,12 (IVA inclusa e spese di sicurezza incluse), l'impegno contabile N. 2021/1/376/1 già effettuato con Determina Dirigenziale n°736 del 03/05/2021 sul capitolo 09.06.1.03.50.0 denominato "IMPIANTI E MACCHINARI" del bilancio finanziario 2021, portando il suddetto impegno a complessivi Euro 6.766,12 (IVA inclusa);



TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dall'art.7 comma 4 del D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **ZDC3183587**, che si allega alla presente (**Allegato 5**);

ACQUISITO il documento allegato con Prot.n°0021551 del 03/05/2021 (**Allegato 6**), con cui la ditta "BUREAU VERITAS S.P.A." comunica l'esistenza di conto dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 136/2010, come modificato dall'articolo 7, comma 1, lett.a), legge n. 217 del 2010;

DETERMINA

1) **DI PRENDERE ATTO** della necessità di procedere alla verifica periodica (biennale) dei dispositivi di messa a terra di impianti elettrici (D.P.R. 462/2001) delle centraline Arta site in Montesilvano, Cepagatti e Sant'Eufemia a Maiella;

2) **DI PROCEDERE**, nel rispetto della normativa vigente in ordine alle procedure di acquisizione di beni e servizi, ai sensi dell'art.36 comma 3 lett.b) del D.Lgs.50/2016, come modificato dal Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 convertito dalla L. 11 settembre 2020 n° 120 e dal Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla Legge 108 del 29 luglio 2021, per tutte le motivazioni sopra riportate, all'affidamento della fornitura del servizio suddetto alla società BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. con sede in Milano (MI) – Viale Monza n°347 – P.IVA 11498640157, secondo le modalità di cui all'offerta in allegato al presente provvedimento, al costo di Euro 450,00 + IVA al 22%;

3) **DI INDIVIDUARE** quale responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art.101 del D.Lgs.50/2016 e dell'art.31 del D.Lgs.50/2016, il Dott.Massimo Giusti, Direttore Tecnico, il responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art.101 e dell'art.31 del D.Lgs.50/2016, a carico del quale sussiste inesistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse, ai sensi di quanto previsto dal codice di comportamento e dalla legge anticorruzione;

4) **DI STABILIRE** che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione della fornitura in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto l'RSSP dell'Arta ha provveduto, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. 81/2008, alla redazione del DUVRI, acquisito al ns. Prot.n°0041904 del 26/08/2021 e allegato alla presente determina, da cui risulta, al par.11, un costo forfettario da rischi interferenti pari ad Euro 48,00 annui, per un totale di Euro 96,00 riferito all'intero periodo della fornitura di 24 mesi;

5) **DI PREVEDERE** ad integrare, per l'importo di Euro 666,12 (IVA inclusa e spese di sicurezza incluse), l'impegno contabile N. 2021/1/376/1 già effettuato con Determina Dirigenziale n°736 del 03/05/2021 sul capitolo 09.06.1.03.50.0 denominato "IMPIANTI E MACCHINARI" del bilancio finanziario 2021, portando il suddetto impegno a complessivi Euro 6.766,12 (IVA inclusa), che presenta la necessaria disponibilità;

6) **DI PROCEDERE** alla liquidazione della spesa su presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità della fornitura;



7) **DI DARE ATTO** che, ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito da parte dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture il seguente codice CIG identificativo della presente fornitura: **ZDC3183587**;

8) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista.

10) **DI DISPORRE** che venga assicurata la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della trasparenza amministrativa secondo le vigenti disposizioni;

Data, 03/09/2021

GIUSTI MASSIMO / ArubaPEC S.p.A.

